La zucca in trionfo Folclore e tradizione

Grande successo per la festa della Zucca. La scelta, a suo tempo decisa dalla Pro Loco di Pastrengo, di allungare i festeggiamenti a 12 giorni è stata provvidenziale perché, dopo tanta pioggia nei giorni iniziali, il bel tempo del secondo fine settimana ha permesso ad un numeroso pubblico di visitare la festa. Molto frequentato è stato il "Concorso Zucca...più", che ha visto la partecipazione di 28 espositori, quasi tutti con molta abbondanza di zucche. Ammirata e fotografata è stata la Zucca più grossa (peso di Kg 443) presentata da Renato Adami di Bussolengo. La Zucca più lunga (cm 197) era di Leonardo Valentini, giovane rampollo di una famiglia zuccofila specializzata in zucche di questa categoria. Entrambi sono stati premiati con il dono simbolico di un'anguria intagliata sul posto dal maestro cuoco e intagliatore



Berto Tomasi di Vicenza presente sabato e domenica alla Festa con una sua mostra personale, riscuotendo molto interesse per questa sua arte decorativa che ha abbellito negli anni le tavole dei pranzi di gala ai ricevimenti istituzionali di importanti personaggi della politica internazionale. «Per tutti gli altri concorrenti - afferma Albino Monauni, presidente della Pro loco di Pastrengo - la giuria ha deciso per il pari merito: le composizioni erano tutte pregevoli. Tutti i concorrenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione e apprezzamento e il libro illustrato del Maestro Berto Tomasi». I nomi di tutti i partecipanti al concorso "Zucca più..." sono elencati e commentati con relativa fotografia sul sito www.prolocopastrengo.it. I

l "Concorso Zucca più ..." conferma la voglia bambina di giocare con la fantasia. I bambini con genitori e nonni coinvolti partecipano alla gara simbolica e molto didattica con pensieri e situazioni sognate nel mondo fantastico della fiaba. Fuori concorso è da ricordare la prestazione arti-

stica di Marcello Sartori, artista pluri-talentuoso che ha creato le "Zucche Fumetto" che si esprimono con battute che fanno pensare sorridere. «Alla Festa della Zucca di Pastrengo-Piovezzano - conclude Monauni la vista spazia su prospettive rilassanti collocata com'è nella natura del parco di Piovezzano e corredata di una serie di servizi molto apprezzati: grande parcheggio con segnalatori addetti, pulizia dei tavoli, l'ombra delle piante molto gradita nei pranzi del mezzogiorno, cortesia e competenza alle casse, la presenza di due tensostrutture con tipologia gastronomica diversa ma complementare: la cucina Pro Loco per la grande fame con i piatti dedicati alla zucca e il reparto sapori delle Associazioni per le bevande, gli stuzzichini e i peccati di gola».

